

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 1/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	IVSACG.500
Denominazione	VERNICE ACRILICA GIALLA
UFI :	X470-Y0E6-U00S-J02R

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Vernice spartitraffico
----------------------	------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	IVS S.r.l.
Indirizzo	Via Lombardia, 17
Località e Stato	31050 Monastier (TV) ITALIA
	tel. 0422898012
	fax 0422898112

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@ivssrl.it
---	-----------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveleni per il territorio italiano: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800 883300; Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000; Napoli 081/7472870
---------------------------------------	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 2/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P331 NON provocare il vomito.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene:

TOLUENE
ACETATO DI
N-BUTILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	$25,5 \leq x < 27$	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
ACETATO DI N-BUTILE		
INDEX 607-025-00-1	$1,5 \leq x < 2$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
METILETILCHETONE		
INDEX 606-002-00-3	$0,6 \leq x < 0,7$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
CAS 78-93-3		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	$0,3 \leq x < 0,35$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
METANOLO		
INDEX 603-001-00-X	$0,15 \leq x < 0,2$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$ - $< 10\%$ STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CE 200-659-6		
CAS 67-56-1		
XILENE		
INDEX 601-022-00-9	$0 < x < 0,05$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 905-215-1		
CAS 1330-20-7		
ETILBENZENE		
INDEX 601-023-00-4	$0 < x < 0,05$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412 LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h
CE 202-849-4		
CAS 100-41-4		

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 4/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 5/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 6/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

CALCIO CARBONATO

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	10				
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR

TOLUENE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	380	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,68	mg/l	

	IVS S.r.l.					Revisione n. 2		
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA					Data revisione 17/07/2024		
						Stampata il 17/07/2024		
					Pagina n. 7/23			
					Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)			
Valore di riferimento in acqua marina				0,68		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				16,39		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,68		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				13,61		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,89		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			8,13 mg/kg bw/d	NPI				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica	VND	NPI	NPI	226 mg/kg bw/d	VND	NPI	NPI	384 mg/kg bw/d
ACETATO DI								
N-BUTILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3		ppm				
AGW	DEU	300		600		124		
MAK	DEU	480		100		960		
VLEP	FRA	241		50		723		
GVI/KGVI	HRV	241		50		723		
VLEP	ITA	241		50		723		
TLV	ROU	241		50		723		
WEL	GBR	724		150		966		
OEL	EU	241		50		723		
TLV-ACGIH				50		150		
METILETILCHETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3		ppm				
AGW	DEU	600		200		600		
MAK	DEU	600		200		600		
VLEP	FRA	600		200		900		
GVI/KGVI	HRV	600		200		900		
VLEP	ITA	600		200		900		
TLV	ROU	600		200		900		
WEL	GBR	600		200		899		
OEL	EU	600		200		900		
TLV-ACGIH		590		200		885		
ACETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /		

		IVS S.r.l.				Revisione n. 2			
		IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA				Data revisione 17/07/2024			
						Stampata il 17/07/2024			
						Pagina n. 8/23			
						Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)			
Osservazioni									
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
AGW	DEU	1200	500	2400	1000				
MAK	DEU	1200	500	2400	1000				
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000				
GVI/KGVI	HRV	1210	500						
VLEP	ITA	1210	500						
TLV	ROU	1210	500						
WEL	GBR	1210	500	3620	1500				
OEL	EU	1210	500						
TLV-ACGIH			250		500				
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				21	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND		62 mg/kg bw/d	VND	VND		
Inalazione		VND	VND	VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	VND	VND	1210 mg/m3
Dermica		VND	VND	VND	62 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	186 mg/kg bw/d
METANOLO									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
AGW	DEU	130	100	260	200	PELLE			
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE			
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11			
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE			
VLEP	ITA	260	200			PELLE			
TLV	ROU	260	200			PELLE			
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE			
OEL	EU	260	200						
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE			
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				154	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				15,4	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				570,4	mg/kg				

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	8 mg/kg/d	VND	8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/kg	VND	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica	VND	8 mg/kg/d	40 mg/kg/d	8 mg/kg/d			VND	40 mg/kg/d

XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	220	50	440	100
MAK	DEU	220	50	440	100
VLEP	FRA	221	50	442	100
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100
VLEP	ITA	221	50	442	100
TLV	ROU	221	50	442	100
WEL	GBR	220	50	441	100
OEL	EU	221	50	442	100
TLV-ACGIH			20		

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	88	20	176	40
MAK	DEU	88	20	176	40
VLEP	FRA	88,4	20	442	100
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200
VLEP	ITA	442	100	884	200
TLV	ROU	442	100	884	200
WEL	GBR	441	100	552	125
OEL	EU	442	100	884	200
TLV-ACGIH		87	20		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW =

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 10/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
 Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
 I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
 Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
 Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	giallo	

	IVS S.r.l.		Revisione n. 2																																																																				
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA		Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 11/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)																																																																				
<table><tr><td>Odore</td><td>caratteristico</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>> 35 °C</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Infiammabilità</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>< 23 °C</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>pH</td><td>non disponibile</td><td colspan="2">Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)</td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>insolubile in acqua</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>1,6</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td><td></td><td></td></tr></table>				Odore	caratteristico			Punto di fusione o di congelamento	non disponibile			Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C			Infiammabilità	non disponibile			Limite inferiore esplosività	non disponibile			Limite superiore esplosività	non disponibile			Punto di infiammabilità	< 23 °C			Temperatura di autoaccensione	non disponibile			Temperatura di decomposizione	non disponibile			pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)		Viscosità cinematica	non disponibile			Solubilità	insolubile in acqua			Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile			Tensione di vapore	non disponibile			Densità e/o Densità relativa	1,6			Densità di vapore relativa	non disponibile			Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
Odore	caratteristico																																																																						
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile																																																																						
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C																																																																						
Infiammabilità	non disponibile																																																																						
Limite inferiore esplosività	non disponibile																																																																						
Limite superiore esplosività	non disponibile																																																																						
Punto di infiammabilità	< 23 °C																																																																						
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																																																																						
Temperatura di decomposizione	non disponibile																																																																						
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)																																																																					
Viscosità cinematica	non disponibile																																																																						
Solubilità	insolubile in acqua																																																																						
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile																																																																						
Tensione di vapore	non disponibile																																																																						
Densità e/o Densità relativa	1,6																																																																						
Densità di vapore relativa	non disponibile																																																																						
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																																																																						
9.2. Altre informazioni																																																																							
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																																																																							
Informazioni non disponibili																																																																							
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																																																																							
<table><tr><td>Solidi totali (250°C / 482°F)</td><td>80,00 %</td><td></td><td></td></tr><tr><td>VOC (Direttiva 2010/75/UE)</td><td>29,73 %</td><td>- 475,71</td><td>g/litro</td></tr><tr><td>VOC (carbonio volatile)</td><td>26,66 %</td><td>- 426,58</td><td>g/litro</td></tr></table>				Solidi totali (250°C / 482°F)	80,00 %			VOC (Direttiva 2010/75/UE)	29,73 %	- 475,71	g/litro	VOC (carbonio volatile)	26,66 %	- 426,58	g/litro																																																								
Solidi totali (250°C / 482°F)	80,00 %																																																																						
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	29,73 %	- 475,71	g/litro																																																																				
VOC (carbonio volatile)	26,66 %	- 426,58	g/litro																																																																				
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																																																																							
10.1. Reattività																																																																							
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																																																																							
TOLUENE																																																																							
Evitare l'esposizione a: luce.																																																																							
ACETATO DI N-BUTILE																																																																							
Si decompone a contatto con: acqua.																																																																							
METILETILCHETONE																																																																							

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 12/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)
Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore. ACETONE Si decompone per effetto del calore. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. TOLUENE Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo. ACETATO DI N-BUTILE Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria. METILETILCHETONE Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria. ACETONE Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato. XILENE Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria. ETILBENZENE Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. ACETATO DI N-BUTILE Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.		

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 13/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI
N-BUTILE

Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

ACETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 14/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

ACETATO DI

N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

XILENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI

N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

XILENE

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Effetti interattivi

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

ACETATO DI

N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 15/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)
circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		>2000 mg/kg
TOLUENE		
LD50 (Cutanea):		5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		5580 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		28,1 mg/l/4h Rat
ACETATO DI N-BUTILE		
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		> 6400 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		21,1 mg/l/4h Rat
METILETILCHETONE		
LD50 (Cutanea):		6480 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		2737 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		23,5 mg/l/8h Rat
ACETONE		
LD50 (Cutanea):		7426 mg/kg Quinea Pig
LD50 (Orale):		5800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		50,1 mg/l/4h Rat
METANOLO		
STA (Cutanea):		300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Orale):		100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):		> 87,6 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori):		3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
XILENE		
LD50 (Cutanea):		4350 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):		3523 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		26 mg/l/4h Rat
ETILBENZENE		
LD50 (Cutanea):		15354 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		17,2 mg/l/4h Rat
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Provoca irritazione cutanea		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 16/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

XILENE
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETILBENZENE
Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

	IVS S.r.l.		Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA		Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 17/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)
TOLUENE			
LC50 - Pesci		5,5 mg/l/96h	
NOEC Cronica Pesci		1,39 mg/l	
METANOLO			
LC50 - Pesci		15400 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei		18260 mg/l/48h Daphnia	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		22000 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci		450 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei		208 mg/l	
ACETONE			
LC50 - Pesci		6070 mg/l/96h Salvelinus fontinalis	
12.2. Persistenza e degradabilità			
XILENE			
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l	
Rapidamente degradabile			
TOLUENE			
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l	
Rapidamente degradabile			
ETILBENZENE			
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile			
METANOLO			
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile			
ACETONE			
Rapidamente degradabile			
METILETILCHETONE			
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile			
ACETATO DI			
N-BUTILE			
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l	
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
XILENE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12	
BCF		25,9	
TOLUENE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,73	
BCF		90	
ETILBENZENE			

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 18/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,6
METANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2
ACETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,23
BCF	3
METILETILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3
ACETATO DI N-BUTILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3
BCF	15,3

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
 Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE
IMDG: PAINT
IATA: PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, può essere assegnato al P.G. III secondo quanto previsto al 2.2.3.1.4 dell'ADR.
Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, può essere assegnato al P.G. III secondo quanto previsto al 2.3.2.2 dell'IMDG Code.
Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 30 litri, può essere assegnato al P.G. III secondo quanto previsto al 3.3.3.1.1 del DGR IATA.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione speciale: 163, 367, 640D, 650 EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 20/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 48 TOLUENE

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 21/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	00,17 %
TAB. D	Classe IV	28,64 %
TAB. D	Classe V	00,78 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 22/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

H371	Può provocare danni agli organi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

	IVS S.r.l.	Revisione n. 2
	IVSACG.500 - VERNICE ACRILICA GIALLA	Data revisione 17/07/2024 Stampata il 17/07/2024 Pagina n. 23/23 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 04/04/2022)

23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 - The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.